

Giancarlo Attolini
dottore commercialista

ESAP

European Single Access Point

ESAP

- L'European Single Access Point (ESAP) rappresenta una delle iniziative cardine dell'Unione Europea per creare un punto di accesso unico, centralizzato e digitale alle informazioni finanziarie, non finanziarie e di sostenibilità relative a imprese e prodotti finanziari dell'UE.
- Il progetto si inserisce nella Capital Markets Union, nel Green Deal europeo e nella Digital Finance Strategy.
- La piattaforma mira a ridurre l'asimmetria informativa esistente tra Stati membri, facilitando l'accesso ai dati per investitori, analisti, autorità di vigilanza e altri utenti.
- Attraverso un portale pubblico gestito da ESMA, ESAP renderà disponibili informazioni attualmente disperse in molteplici repository nazionali e sovranazionali, garantendo al contempo standard uniformi di formati, metadati e qualità dei dati.

Contesto e finalità

- ESAP è concepito per diventare il punto di accesso centralizzato a tutte le informazioni finanziarie, societarie e di sostenibilità pubblicate dalle entità europee in conformità con più di 30 normative dell'UE.
- L'obiettivo principale è migliorare trasparenza, comparabilità e accessibilità dei dati, riducendo la frammentazione del panorama informativo europeo e favorendo la circolazione dei capitali all'interno dell'Unione.
- La piattaforma è strutturata come un sistema a due livelli: da un lato i collection bodies, che raccolgono informazioni presso le entità soggette agli obblighi di divulgazione; dall'altro, la piattaforma ESAP operata da ESMA, che rende disponibili tali informazioni in un formato standardizzato e ricercabile.
- Inoltre, ESAP è progettato per supportare grandi volumi di dati, ricerche avanzate, funzionalità multilingue e un'API pubblica per agevolare l'utilizzo da parte di data users professionali. Tale struttura tecnica permetterà anche l'integrazione progressiva di nuove tipologie informative e di reporting volontario a partire dal 2030.

Contesto normativo

- Il Regolamento (UE) 2023/2859 costituisce il fondamento giuridico dell'European Single Access Point, delineando gli obblighi delle entità soggette, i requisiti tecnici per la raccolta e trasmissione dei dati e le responsabilità delle autorità competenti.
- Il regolamento fa parte di un pacchetto legislativo più ampio, comprendente anche l'Omnibus Regulation e l'Omnibus Directive, che modificano differenti ambiti normativi europei per allinearli al nuovo sistema.
- Gli Stati membri hanno scadenze differenziate per recepire tali disposizioni nei rispettivi ordinamenti, con l'obiettivo di garantire un'applicazione armonizzata.
- Le informazioni che dovranno confluire in ESAP includono dati regolamentati già oggi soggetti a obblighi di pubblicazione, che d'ora in avanti dovranno essere resi disponibili anche tramite un collection body designato.
- Il framework normativo prevede inoltre regole specifiche per i formati, la qualità dei dati e l'utilizzo di metadati, oltre a disposizioni dedicate all'interoperabilità con altri sistemi dell'UE.

- L'architettura di ESAP si basa su un sistema a due livelli progettato per garantire efficienza e coerenza nella gestione delle informazioni.
- Al primo livello operano i collection bodies, enti nazionali o europei incaricati di raccogliere documenti e dati dalle imprese soggette agli obblighi di pubblicazione. Tali organismi effettuano verifiche formali e controlli di qualità prima di trasmettere i contenuti alla piattaforma centrale.
- Il secondo livello è costituito dal portale ESAP gestito da ESMA, che rende accessibili pubblicamente le informazioni attraverso un'interfaccia utente avanzata e funzionalità come ricerca per entità, settore, paese o tipologia di dato. Questa architettura consente di mantenere flussi informativi già esistenti a livello nazionale, pur centralizzando l'accesso ai dati.
- Inoltre, il sistema supporta solo formati che consentono l'estrazione dei dati, escludendo documenti come PDF non strutturati o scansioni, in linea con i requisiti di data extractability.

- Il processo di implementazione di ESAP segue una roadmap pluriennale.
- A partire da luglio 2026, i collection bodies inizieranno a raccogliere le informazioni dalle imprese, secondo gli standard tecnici stabiliti dalle autorità europee.
- La fase successiva prevede la pubblicazione al pubblico di tali informazioni a partire da luglio 2027 attraverso il portale ESAP.
- Questo periodo transitorio è essenziale per consentire alle imprese e agli organismi raccolta di adeguarsi ai nuovi requisiti, aggiornare i propri sistemi informativi e sviluppare procedure interne conformi.
- Il passaggio alla fase di divulgazione pubblica rappresenta un traguardo critico per l'effettiva operatività del sistema e sarà accompagnato da ulteriori attività di monitoraggio e consultazione da parte della Commissione europea, al fine di valutare il corretto funzionamento della piattaforma e l'efficacia delle misure adottate.

Fasi di implementazione

- La realizzazione di ESAP è articolata in tre fasi principali.
- La Fase 1, che va dalla raccolta iniziale nel 2026 fino alla messa online della piattaforma nel 2027, riguarda l'integrazione delle prime categorie di informazioni obbligatorie secondo un elenco definito dal legislatore europeo.
- La Fase 2, prevista per gennaio 2028, estenderà il perimetro informativo a ulteriori atti normativi, ampliando così la disponibilità di dati su imprese e prodotti finanziari.
- Infine, la Fase 3, a partire dal 2030, consentirà la trasmissione volontaria di ulteriori informazioni, tra cui dati relativi a temi sociali, diversità e inclusione, oltre a possibili nuove tipologie informative identificate tramite aggiornamenti normativi.
- Questo processo graduale permette agli stakeholder di adattarsi progressivamente, garantendo la stabilità del sistema, la qualità dei dati raccolti e la crescita controllata del portale.

Implementing Technical Standards (ITS)

- Nel 2024 le European Supervisory Authorities hanno definito gli Implementing Technical Standards (ITS) che disciplinano i compiti dei collection bodies e funzionalità della piattaforma ESAP.
- Questi standard specificano i formati dei dati, gli obblighi di validazione, i criteri di classificazione delle entità, i metadati richiesti e le caratteristiche dell'API pubblica destinata ai data users.
- Particolare attenzione è rivolta alla qualità dei dati e alla necessità di renderli estraibili e machine-readable per favorire l'automazione dell'analisi.
- Le specifiche tecniche precisano inoltre quali controlli devono effettuare i collection bodies prima della trasmissione delle informazioni.
- Gli ITS rappresentano un tassello fondamentale per garantire che ESAP sia non solo un repository centralizzato, ma anche uno strumento moderno, interoperabile e capace di supportare l'ecosistema europeo dei dati finanziari.

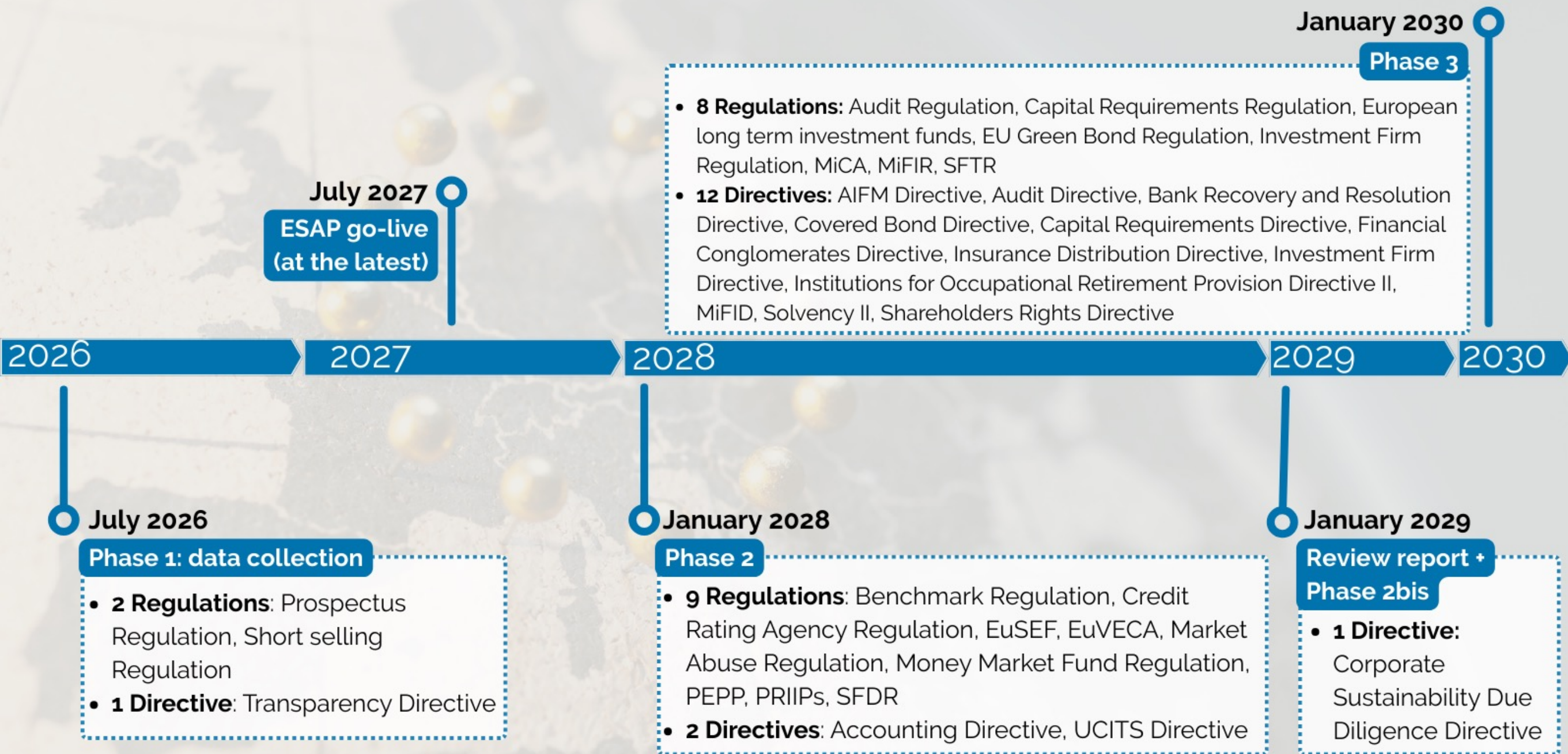
Implicazioni per Imprese, OAM e Investitori

- L'avvio di ESAP comporta cambiamenti significativi per imprese, organismi di raccolta delle informazioni (come gli OAM – Official Appointed Mechanisms) e investitori.
- Le imprese dovranno adeguare i propri processi di reporting per garantire la conformità ai requisiti di formato, metadati e tempistiche introdotti dal regolamento.
- Gli OAM e altre autorità nazionali dovranno aggiornare i sistemi informativi e le procedure operative per svolgere i nuovi controlli richiesti, come la verifica della validità tecnica dei documenti.
- Parallelamente, gli investitori beneficeranno di un accesso più semplice, standardizzato e multilingue alle informazioni, agevolando l'analisi comparativa e le decisioni di investimento.
- Questo miglioramento dell'accesso ai dati sostiene obiettivi più ampi come l'integrazione dei mercati dei capitali e la promozione di investimenti sostenibili, riducendo barriere informative e facilitando la valutazione dei rischi.

European Single Access Point (ESAP)

Expected Timeline

Last updated: 15 December 2025



- Qual è la differenza tra il punto di accesso unico europeo (ESAP) e il sistema di interconnessione dei registri delle imprese (BRIS – Business Registers Interconnection System)?
- Il punto di accesso unico europeo (ESAP) sarà realizzato separatamente dal sistema di interconnessione dei registri delle imprese (BRIS) sviluppato in conformità con la direttiva sul diritto societario, consentendo a entrambi i sistemi di perseguire i propri standard e obiettivi, sulla base della rispettiva governance.
- Il punto di accesso unico europeo (ESAP) sarà complementare al sistema di interconnessione dei registri delle imprese (BRIS). La sovrapposizione dei dati raccolti ai fini del BRIS e dell'ESAP sarà limitata a determinati documenti contabili (bilanci, relazioni di revisione, relazioni sulla gestione, comprese le relazioni sulla sostenibilità aziendale, e relazioni paese per paese delle industrie estrattive).

Prospettive future

- Guardando al futuro, ESAP è destinato ad ampliarsi sia in termini di contenuti sia nelle funzionalità offerte.
- Le autorità europee continueranno a monitorare il funzionamento della piattaforma e ad aggiornarne il perimetro regolamentare attraverso revisioni periodiche e consultazioni pubbliche con imprese, investitori e altri stakeholder.
- Tra le principali sfide figurano l'armonizzazione delle prassi di raccolta dei dati a livello nazionale, l'adozione uniforme degli standard tecnici e la gestione dell'elevato volume informativo previsto.
- Un ruolo cruciale sarà svolto anche dallo sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate in grado di garantire interoperabilità, sicurezza e scalabilità del sistema. I
- Infine, l'introduzione di reporting volontario dopo il 2030 rappresenterà un banco di prova importante per valutare la maturità e l'adattabilità.

- In conclusione, l'European Single Access Point rappresenta una trasformazione strutturale del sistema informativo europeo nel settore finanziario e di sostenibilità.
- La piattaforma nasce per migliorare trasparenza, efficienza e comparabilità dei dati, integrando molteplici normative e fonti informative in un unico ambiente digitale.
- Le fasi di implementazione progressiva, i requisiti tecnici stringenti e il coinvolgimento di organismi nazionali ed europei riflettono l'ambizione del progetto e la necessità di garantire qualità e interoperabilità dei dati.
- Il successo di ESAP dipenderà dalla capacità di imprese, autorità e investitori di adattarsi ai nuovi standard e di sfruttare appieno le opportunità offerte dalla piattaforma.
- ESAP, integrandosi con gli obiettivi del Green Deal e della Capital Markets Union, potrà facilitare un mercato più trasparente, integrato e sostenibile, contribuendo a rafforzare la competitività europea nel contesto globale